

il Tortellante

Associazione di Promozione Sociale
www.tortellante.it



il Tortellante

**Progetto di Lavoro e Autonomia
per giovani e adulti con autismo**



Progetto LAVORO: il valore della TORTELLINO-TERAPIA

La BOTTEGA DEL TORTELLANTE è un laboratorio socio-occupazionale dove i ragazzi e giovani adulti con autismo realizzano pasta fresca (tortellini e altra pasta ripiena, lasagne, prodotti da forno, ecc) con l'aiuto di nonne volontarie che garantiscono il rispetto della tradizione. Testimonial d'eccezione lo chef Massimo Bottura.

Nella BOTTEGA, contesto di lavoro orientato dalle reali e differenti capacità delle persone con autismo, si può attuare un progressivo superamento dei loro limiti e incertezze, in particolare di quelli dovuti non tanto alle disabilità autistiche ma alle conseguenze delle loro scarse opportunità di misurarsi con le naturali sfide e difficoltà poste dal contesto sociale.

Questa particolare attività lavorativa si è rivelata particolarmente adatta ai ragazzi con autismo, pur con le loro caratteristiche difficoltà: ne deriva un rafforzamento della loro autostima e un arricchimento dei loro mondi vitali attraverso esperienze, anche per loro, di successo e di gratificazioni per il riconoscimento dei risultati positivi raggiunti.

L'attività lavorativa costituisce anche un valido e ormai consolidato strumento di inclusione e integrazione, che vede affiancati in perfetta armonia ragazzi autistici e normodotati, nonne e nipoti, ragazzi ad alto funzionamento o con maggiori compromissioni.



Progetto AUTONOMIA: costruire il DOPO DI NOI

La CASA DELLE AUTONOMIE è un appartamento didattico dove si turneranno i ragazzi a piccolo gruppo seguiti da personale specializzato. I progetti, personalizzati e aggiornati in base alle capacità di ciascun partecipante, saranno volti a incrementare il livello di autonomia personale e della vita quotidiana.

La CASA sarà il luogo di sperimentazione e acquisizione delle abilità di vita sociale, in cui cominciare, inizialmente per tempi limitati e poi via via per periodi più lunghi, a prepararsi ad un graduale "distacco" dalla famiglia, in vista del DOPO DI NOI.

Le attività domestiche (come ad esempio: la cura personale, la preparazione dei pasti, la pulizia e la cura degli spazi di vita comune) ma anche di responsabilità comune (per l'acquisto dei cibi, degli strumenti e del materiale per la quotidianità della vita della "casa") possono diventare routine insieme con attività ludiche, sportive, del tempo libero.

Obiettivo ultimo del progetto è di arrivare a costituire un certo numero di gruppi appartamento di 5/6 persone dove i ragazzi potranno trasferirsi nell'età adulta.

Infine, questo ambiente potrà essere utilizzato anche in quelle situazioni in cui le manifestazioni di disagio comportamentale dei ragazzi da una parte e di esaurimento delle risorse di contenimento dei famigliari dall'altra, possono condurre a richieste di allontanamento temporaneo del soggetto con autismo.